

# È il ventesimo ente interamente controllato da Palazzo d'Orleans

## Regione, nuove poltrone nasce la spa per il turismo

### Misuraca: "Gestirà la promozione"

ANTONIO FRASCHILLA

UNA nuova società per la «promozione turistica della Sicilia». La numero venti del ricco portafoglio societario della Regione. Mentre è ancora incerto il futuro delle 23 Aziende di soggiorno e turismo e dei 200 dipendenti che vi lavorano, (le aziende sono in liquidazione ed entro dicembre scompariranno) e non si sa che ruolo avranno le Aapit, con altri 300 dipendenti, l'assessorato regionale al Turismo sta costituendo un nuovo ente per «la promozione e lo sviluppo dell'attività turistica in Sicilia, compresa la realizzazione di studi e ricerche di settore nonché d'iniziativa di rilevanza turistica», come si legge negli scopi sociali. Un ente tecnicamente esterno all'amministrazione regionale, ma di fatto pubblico perché avrà come unico azionista proprio Palazzo d'Orleans che ne sarà l'unico gestore.

### I sindacati: "Preparano nuove assunzioni e non sanno dove mettere gli ex delle aziende"

Pochi giorni fa l'assessore al ramo, Dore Misuraca, ha comunicato la nascita della nuova società alla giunta regionale, in forza di una legge (la 13 del 2007) nella quale all'articolo tre venivano descritti gli scopi sociali del nuovo ente. Per i sindacati si tratta della «nascita dell'ennesimo carrozzone»: «Un'amministrazione regionale che non ha i soldi per il rinnovo del contratto dei suoi dipendenti, che ancora tiene in piedi ben due enti, come le Aapit e le Aast, proprio con lo scopo di promuovere il turismo, cosa fa? Crea un'altra società per fare le stesse cose — attaccano Da-

rio Matranga e Marcello Minio, segretari dei Cobas-Codir — Si tratta di un ennesimo carrozzone che sarà usato a scopi clientelari, visto che come società di capitali potrà poi fare assunzioni senza alcun concorso pubblico e dare qualche poltrona in più di sottogoverno a qualche dirigente». Sul tema assunzioni, però, il responsabile del dipartimento Turismo, Piercarmelo Russo, precisa: «Faremo dei "comandi" interni all'amministrazione, al momento non è prevista alcuna nuova assunzione di personale».

Dicerto c'è che entro dicembre nascerà la nuova società, che avrà un capitale sociale di 250 mila euro (soldi già erogati dal ragioniere generale, Enzo Emanuele e messi da parte in un apposita rubrica a disposizione del dipartimento Turismo), e un consiglio d'amministrazione ad hoc con al massimo tre componenti. «Tutte le regioni hanno

uno strumento snello al di là delle aziende turistiche — ribatte l'assessore Misuraca — Questa società nasce all'interno di una riorganizzazione generale della *governance* del turismo nell'Isola, che sarà avviata anche grazie al disegno di legge che ho presentato all'Ars che è adesso in discussione alla commissione Ambiente e territorio». Un disegno di legge che prevede la chiusura delle Aast e il passaggio dei 150 dipendenti nei ruoli della Regione. Verosimilmente questo personale dovrà essere dirottato nelle nuove Apt, che a quanto pare non dovranno fare più promozione del territorio visto che per questo nascerà la

nuova società: «All'assessorato spetterà la programmazione ma occorre poi avere strumenti operativi snelli ed efficienti — conclude Misuraca — Ricordo che della nuova società si parla esplicitamente nel disegno di legge in discussione all'Ars che hanno sottoscritto tutte le sigle sindacali, compresi i Cobas».



assessore

Dore Misuraca, assessore regionale al Turismo, terrà a battesimo la nuova società pubblica per la gestione della promozione turistica